



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO "TERRITORI SNODO 2" DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14825/RU DEL 18/12/2009.

DISCIPLINARE DI GARA

Articolo 1

Soggetti ammessi a partecipare

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi, i raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i consorzi.

I consorzi di imprese sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi – in caso di aggiudicazione – realizzate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare per l'affidamento dell'incarico in più di una associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. In caso di violazione della presente norma non saranno presi in considerazione né il concorrente né le associazioni interessate.

Articolo 2

Presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il termine perentorio del giorno **21/09/2010**.

Il plico **dovrà pervenire** al Comune di Jesi, Via Indipendenza n. 1, **sotto pena di esclusione dalla gara**, entro il termine perentorio sopra indicato. Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa la consegna a mano anche tramite corriere.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, in un unico plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, in maniera tale da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto. L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della amministrazione committente, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico stesso non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo;

ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale della agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Sull'esterno del plico, dovrà apporsi la seguente dicitura: **“Offerta per l'affidamento dell'incarico per la redazione del Progetto “Territori Snodo 2””** e dovrà essere indicato in maniera chiara e precisa il mittente, con l'indirizzo ed un numero di fax, indispensabile per la comunicazione della data di apertura delle offerte.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre diverse buste, non trasparenti (tali da non rendere riconoscibile il loro contenuto), e controfirmate sui lembi di chiusura, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A) *“documentazione”*;

B) *“offerta tecnica”*;

C) *“offerta economica”*;

Busta A) “documentazione”

La busta dovrà contenere:

- l'istanza per la partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti richiesti, utilizzando il modello predisposto da questa stazione appaltante;
- la ricevuta di pagamento postale (in originale o in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) relativa al contributo versato a favore dell'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ex art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266 (per la quantificazione del contributo vedi codice **CIG 052171874E**)

In caso di raggruppamento temporaneo la documentazione su indicata dovrà essere fornita da ogni componente, con l'avvertenza che le dichiarazioni relative al volume di affari ed al fatturato specifico e alla capacità tecnica dovranno essere rese dai soggetti che concorrono al possesso dei requisiti ciascuno per la parte di propria competenza.

La mancanza della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 163/06, la Commissione di gara si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate.

Busta B) “offerta tecnica”

Dovrà contenere una relazione tecnica che, **a partire dagli esiti dei progetti portati avanti dall'amministrazione nell'ambito dei programmi integrati SISTEMA e Territori Snodo 1, di cui il progetto messo a bando dovrà essere diretta emanazione e naturale sviluppo** (tali progetti sono documentati nei siti www.corridoioesino.it e www.corridoioesino.it/snodo) si articoli in n. 6 paragrafi, some di seguito specificato:

Paragrafo I) Metodologia Linea d'azione I – Da Territori snodo a Metropoli Snodo e Territorial center

Il paragrafo, a partire da un inquadramento delle problematiche dell'area, con particolare attenzione per quelle direttamente riferibili ai temi del programma ministeriale *Territori Snodo*, dovrà sviluppare una proposta per una politica del “sistema metropolitano” (un'area cioè che non si identifica con alcun livello amministrativo esistente) individuando obiettivi,

temi prevalenti, soggetti da coinvolgere, modalità di interazione e individuando, inoltre, i possibili nessi tra questa attività e forme di governance maggiormente strutturate e resistenti nel lungo periodo (come ad esempio un Territorial center).

Paragrafo II) Linea di azione II – Supporto Tecnico-giuridico all'accordo di programma territoriale

Il paragrafo, partendo dalla constatazione che l'attivazione di politiche complesse da gestire attraverso accordi (coinvolgendo almeno Ministero, Enti Locali e Agenzie tecniche) è alla base dei progetti ministeriali Sistema e Territori Snodo 1 e 2, dovrà evidenziare le modalità in cui il supporto tecnico-giuridico, da attivare nel corso di "Territori Snodo 2", possa garantire la massima efficacia alle azioni progettuali promossi dal Comune di Jesi in particolare nel corso dei progetti "Corridoio Esino" e "Territorio Snodo1" (oltre che "Territorio Snodo 2" stesso).

Il paragrafo dovrà anche indicare il numero delle ulteriori giornate di presenza a Jesi del responsabile della linea di azione II) oltre quelle minime previste dal capitolato (max. 5 giornate)

Paragrafo III) Linea d'azione III – Accordo di programma quadro con RFI e progetto Centro Intermodale passeggeri

Il paragrafo, a partire dall'individuazione dell'area pertinente per lo sviluppo di un masterplan per il centro intermodale passeggeri e dalla descrizione dei temi urbani e di governo urbanistico che essa solleva, dovrà illustrare la metodologia proposta per lo svolgimento della linea di azione III) relativamente a:

- a) progettazione del masterplan
- b) valutazione economica per l'accordo di programma da proporre a RFI
- c) definizione del capitolato per la progettazione (anche attraverso concorso d'idee) del terminal delle autolinee urbane ed extraurbane del centro intermodale passeggeri
- d) stesura di un programma operativo per la linea di azione III che tenga conto delle fasi intermedie (per esempio la previsione di una stazione temporanea) e della migliore strategia di fattibilità

Paragrafo IV) Linea d'azione IV - Accordo di programma con Interporto Marche e progetto City Logistics

Il paragrafo, a partire dalla pre-disponibilità manifestata da Interporto Marche a partecipare al progetto City Logistics mettendo a disposizione una propria struttura per il magazzino e dalla necessità dell'amministrazione comunale di realizzare in tempi brevi una distribuzione ecologica delle merci (attraverso l'utilizzo di mezzi a basso impatto e coordinata e la razionalizzazione delle consegne) nel centro storico di Jesi, dovrà formulare una proposta metodologica per un progetto complessivo di City Logistics intendendo con 'progetto complessivo':

- a) un progetto immediatamente attuabile per l'area del centro storico di Jesi, costruito anche attraverso l'interazione con gli operatori;
- b) un progetto definitivo per l'area urbana di Jesi, individuando le specificità delle diverse parti di città
- c) un progetto di massima per una city logistics che interessi e si sviluppi nell'area vasta. Le diverse fasi del progetto dovranno prevedere opportune modalità di confronto e accordo con Interporto Marche e gli altri soggetti pubblici e privati interessati.

Paragrafo V) Linea d'azione V – Coordinamento e segreteria

Il paragrafo dovrà illustrare la struttura di governo e di coordinamento delle diverse azioni. In particolare dovrà definire:

- le modalità con le quali il coordinatore intende rapportarsi con l'amministrazione comunale ed il gruppo di lavoro interno alla struttura comunale, la cadenza degli

incontri che si propone di adottare, le relazioni e i report che si intendono offrire, con le relative scadenze;

- le modalità con le quali si intende espletare il servizio di segreteria (numero dei giorni di presenza a Jesi, attività che si intendono espletare al fine di rendere efficace, facile e veloce la relazione con i vari partners pubblici e privati, che dovranno essere coinvolti a vario titolo nel progetto, ecc.)

Il paragrafo dovrà indicare inoltre il numero delle ulteriori giornate di presenza a Jesi del responsabile della segreteria oltre quelle minime previste dal capitolato (max. 5)

Paragrafo VI Linea d'azione VI – Comunicazione e disseminazione

Il soggetto aggiudicatario dovrà illustrare le caratteristiche dell'evento finale previsto all'art. 8 del capitolato d'appalto, in merito ai target che si vogliono raggiungere, ai relatori che si intendono invitare, alle forme di pubblicità che si prevedono di utilizzare, a fronte del budget di base stabilito dal medesimo art. 8.

La relazione tecnica deve essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che lo costituiranno. In caso di raggruppamento già costituito, la relazione tecnica può essere sottoscritta dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

La stessa relazione tecnica potrà avere una lunghezza complessiva che viene indicata orientativamente in 20 (venti) cartelle, formato A4, oltre ad eventuali diagrammi, schemi, grafici, tabelle.

Busta C) "Offerta economica"

Dovrà contenere l'offerta economica **in bollo**, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere chiaramente indicato in lettere e cifre il ribasso percentuale offerto dal candidato.

Nel caso in cui i documenti di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di costituendo R.T.I., da tutti i legali rappresentanti dei partecipanti al raggruppamento. In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Articolo 3

Criteri di aggiudicazione

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA (max punti 80/100)

	Temi	Criteri	Punti
1	Linea di azione I Da Territori snodo a Metropoli Snodo e Territorial center	1.1. Metodologia di costruzione di un politica metropolitana valutata sulla base dell'argomentazione della rilevanza del tema nel contesto territoriale, della capacità di individuare i temi rilevanti, gli attori e modalità di interazione adeguate	0-9

		1.2 Metodologia per l'implementazione valutata sulla base della capacità di progettare forme di governance maggiormente strutturate e stabili nel lungo periodo	0 - 5
		SOMMANO	0 - 14
2	Linea di azione II Supporto Tecnico-giuridico all'accordo di programma territoriale	2.1. Metodologia relativa alle modalità del supporto tecnico-giuridico valutata sulla base della capacità di supportare le progettualità sviluppate dal Comune di Jesi nel corso dei progetti Corridoio Esino e Territori Snodo 1.	0-5
		2.2. Ulteriori giornate di presenza a Jesi del responsabile della linea di azione II) oltre quelle minime previste dal capitolato (1 punto per ogni giornata ulteriore, max. 5)	0-5
		SOMMANO	0 - 10
3	Linea d'azione III Accordo di programma quadro con RFI e progetto Centro Intermodale passeggeri	3.1 Metodologia progettazione del masterplan valutata sulla base dell'adeguatezza dell'area individuata come pertinente per il masterplan e per la capacità complessiva di individuare e affrontare i temi urbanistici proposti dell'area	0-6
		3.2. Metodologia progettazione del masterplan dell'area valutata sulla base dell'adeguatezza dell'area individuata come pertinente per il masterplan, della capacità di integrare, nella metodologia di progettazione, sostenibilità ambientale, partecipazione, efficienza del sistema di mobilità	0-5
		3.3. Metodologia per le valutazioni economiche (presupposto per un accordo di programma con RFI) valutata sulla base della capacità di integrare le valutazioni per il progetto "Centro intermodale" nell'insieme delle altre operazioni gestite da RFI nel comune di Jesi	0 - 4
		3.4. Metodologia di definizione capitolato per la progettazione del terminal degli autobus valutata sulla base della capacità di garantire il corretto inserimento dell'oggetto architettonico nel contesto urbano insieme all'innovatività dell'intervento	0 - 4
		3.5. Metodologia del programma operativo per l'attuazione del centro intermodale passeggeri comprendente l'individuazione delle fasi intermedie (stazione temporanea etc.) e le strategie economiche per l'attuazione	0 - 5
		SOMMANO	0-24
4	Linea d'azione IV Accordo di programma con Interporto Marche e progetto City Logistics	4.1. Metodologia complessiva del progetto "city logistics" valuta sulla base della capacità di individuare nodi problematici e di suggerire soluzioni orientate alla sostenibilità ambientale e alla fattibilità economica	0 - 5
		4.2. Metodologia per il progetto esecutivo di city logistics per il centro storico valutata sulla base delle modalità di coinvolgimento degli operatori, del conseguimento della fattibilità economica, dell'individuazione dei nodi problematici e della metodologia per la loro soluzione	0-8
		4.3. Metodologia per il progetto definitivo di city logistics riferito all'area urbana valutata in base alla specificità delle diverse parti del centro urbano, ai nodi problematici, alle interrelazioni possibili con le altre politiche urbane promosse dal comune, ai soggetti pertinenti a questa scala che dovranno essere coinvolti	0-7
		4.4. Metodologia per il progetto di massima di city logistics di area vasta valutato in base alla capacità di individuare l'area pertinente e le condizioni di fattibilità, all'interazione con altre politiche sovralocali, ai dati che si propone di utilizzare e alle metodologie di analisi degli stessi, ai soggetti pertinenti a questa scala che dovranno essere coinvolti	0 - 5

		SOMMANO	0 - 25
5	Linea di azione V Coordinamento e segreteria	5.1. Ulteriori giornate di presenza a Jesi del responsabile della segreteria, oltre quelle minime previste dal capitolato (0,5 punti per ogni giornata, max. 10gg.)	0-4
		SOMMANO	0-4
6	Linea d'azione VI Comunicazione e disseminazione	5.1 Articolazione e completezza della proposta relativa all'organizzazione dell'evento finale	0-3
		SOMMANO	0-3
		TOTALE COMPLESSIVO	80

OFFERTA ECONOMICA (max punti 20/100):

Punteggio = (Cmin/Coff) x 20

Dove:

Cmin è il compenso minimo richiesto (migliore offerta);

Coff è il compenso richiesto dal concorrente in esame (offerta iesima).

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (offerta tecnica più offerta economica) più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione.

Articolo 4

Procedura di gara

Una apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs 163/2006, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

- a) la Commissione di gara procederà - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla Busta A, e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti.
- b) Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06;
- c) successivamente la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, le offerte tecniche contenute nelle Buste B sulla base dei criteri stabiliti all'articolo 3 del presente disciplinare;
- d) terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla valutazione delle offerte economiche contenute nelle Buste C e ne valuterà il contenuto nel rispetto dei criteri indicati dal bando e specificati nel presente disciplinare;
- e) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che otterrà il punteggio più elevato sarà selezionata come economicamente più vantaggiosa.

I soggetti interessati saranno tempestivamente informati della data fissata per le sedute pubbliche.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto avverrà previa adozione di apposita determinazione dirigenziale, di cui sarà data comunicazione tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Jesi; l'onere di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della gara ai concorrenti si riterrà assolto attraverso la pubblicazione del suddetto avviso sul sito della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 124, punto 2, del D. Lgs 163/2006.

Articolo 5

Aggiudicazione

Dopo l'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario, anche a mezzo fax a produrre la documentazione comprovante i requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 2°, del D. Lgs. 163/2006.

Ove l'aggiudicatario, nel termine di **10 giorni** dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, o non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione potrà decidere di non stipulare il contratto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE
Ing. Andrea Crocioni